COMUNICATO STAMPA
(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Fosso Vecchio: arrivano 1,5 milioni di euro di finanziamenti
Soddisfazione di Comuni e Consorzio

Nei giorni scorsi era stata firmata l'intesa Consorzio Basso Valdarno e Comuni di Pontedera e Calcinaia

Pontedera, 3 novembre 2026 - «Grande soddisfazione per lo stanziamento di un milione e mezzo di euro a Calcinaia per il canale diversivo del fosso Vecchio di Pontedera, con una nuova immissione nel canale scolmatore dell'Arno». A dirlo, il presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, **Maurizio Ventavoli, dopo la notizia dello stanziamento** delle risorse che provengono dal Dipartimento nazionale della Protezione civile e rientrano nel programma degli interventi per il superamento dell'emergenza causata dagli eventi meteorologici di ottobre e novembre 2023.
«Pochi giorni fa avevamo sottoscritto un Protocollo con **i Comuni di Calcinaia e Pontedera** per avviare concretamente il percorso progettuale di questo intervento strategico per la riduzione del rischio idraulico – ha detto **Maurizio Ventavoli**, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno -. La collaborazione con i due Comuni è stata e continuerà a essere fondamentale per individuare soluzioni efficaci e sostenibili, capaci di migliorare il funzionamento del sistema idraulico e di contribuire alla sicurezza dei cittadini, delle attività economiche e delle infrastrutture. Il nostro ringraziamento va al presidente Eugenio Giani, al sottosegretario Bernard Dika e alla Regione Toscana per il sostegno e la collaborazione dimostrati, che hanno consentito di finanziare tempestivamente il progetto».
«L'assegnazione di un finanziamento da 1,5 milioni di euro per la sistemazione idraulica del fosso Vecchio è una notizia che accogliamo con grande soddisfazione – ha dichiarato il **sindaco di Pontedera Matteo Franconi** –. Si tratta di un passaggio importante, che consente di dare concretezza al percorso avviato insieme al Consorzio di Bonifica Basso Valdarno e al Comune di Calcinaia per affrontare una criticità del territorio e ridurre il rischio di allagamenti nelle aree più esposte. Il finanziamento, ottenuto nell'ambito delle risorse nazionali destinate al superamento dell'emergenza legata agli eventi meteorologici del 2023, rappresenta un'opportunità importante per passare dalla fase di progettazione a quella della realizzazione di un intervento atteso. La sicurezza idraulica è una priorità per le nostre comunità e richiede programmazione, investimenti e collaborazione istituzionale. Questo risultato dimostra quanto sia importante lavorare insieme, intercettando le risorse disponibili e trasformandole in opere concrete a tutela del territorio e dei cittadini».
«Accogliamo con grande soddisfazione questa notizia, che rappresenta un passo decisivo verso la realizzazione di un'opera strategica per la sicurezza del nostro territorio – ha dichiarato il sindaco del **Comune di Calcinaia, Cristiano Alderigi** -. Desidero rivolgere un ringraziamento particolarmente sentito al presidente Eugenio Giani, al sottosegretario Bernard Dika e alla Regione Toscana per aver compreso immediatamente l'importanza di questo intervento e aver messo a disposizione le risorse necessarie per realizzarlo. L'inversione del fosso Vecchio è un'opera attesa e fondamentale: consentirà di migliorare il deflusso delle acque, ridurre il rischio di allagamenti nella zona di Oltrarno

Lisa Ciardi lisa@etaoin.it | 339.7241246
etaoin media & comunicazione
via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | 055.8734070

e alleggerire le criticità idrauliche che interessano anche alcune aree di Fornacette. È una risposta concreta alle esigenze dei nostri cittadini e un investimento importante nella prevenzione e nella tutela del territorio. Vedere un progetto così importante passare rapidamente dalle intese alla concreta prospettiva di realizzazione è motivo di grande soddisfazione».
L'intervento prevede una **riorganizzazione del sistema di deflusso del Fosso Vecchio attraverso la realizzazione di un nuovo sbocco nel Canale Scolmatore dell'Arno** che consentirà di mantenere livelli idraulici più contenuti nel fosso, favorendo al contempo il corretto funzionamento delle reti fognarie e del reticolo idraulico minore. Il progetto contempla la separazione idraulica del fosso all'altezza di via Maremmana, con la suddivisione del corso d'acqua in due distinti rami: uno continuerà a recapitare le acque nel Canale Emissario di Bientina, mentre l'altro sarà prolungato e collegato direttamente allo Scolmatore attraverso una nuova opera di scarico. **L'obiettivo è duplice: da un lato, alleggerire il carico idraulico sul tratto del Fosso Vecchio che attraversa Fornacette**, contribuendo a ridurre il rischio di allagamenti nelle aree maggiormente esposte; **dall'altro, migliorare l'efficienza del sistema di drenaggio a servizio della porzione orientale del bacino**, comprendente l'Oltrarno nel Comune di Calcinaia e le aree situate a sud della Strada Statale Tosco Romagnola nel Comune di Pontedera.

I tempi
Con la sottoscrizione del Protocollo hanno preso avvio le attività propedeutiche alla progettazione, attraverso l'affidamento degli incarichi specialistici e lo svolgimento delle indagini necessarie a definire le caratteristiche dell'intervento. La successiva elaborazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (Pfte) costituirà la base per il confronto con gli enti competenti e per l'avvio delle procedure autorizzative, comprese quelle relative alla verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.

Lisa Ciardi lisa@etaoin.it | 339.7241246
etaoin media & comunicazione
via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | 055.8734070